



**COMUNE DI FAENZA**  
Provincia di Ravenna

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n. 17 del 19/03/2018**

**OGGETTO: INDIRIZZI PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE TARI PER L'ANNO 2018 E DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI CALCOLO DELLE RATE TARI 2018**

L'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di marzo (**19/03/2018**), alle ore 20.35, nella sala consiliare E. De Giovanni si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

BOSI NICCOLO'	Presente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
VISANI ILARIA	Presente
ORTOLANI LUCA	Presente
ZICCARDI FRANCESCO	Presente
CAMPODONI MARIA CHIARA	Presente
CELOTTI PAOLA	Presente
SAMI STEFANO	Presente
DEGLI ESPOSTI FEDERICA	Presente
SCARDOVI ANGELA	Presente
DAMIANI ROBERTO	Presente
PRATI ANTONELLO	Presente
PADOVANI GABRIELE	Presente
FANTINELLI STEFANO	Presente
TAVAZZANI GIANFRANCO	Presente
BERTI JACOPO	Assente
BOSI MASSIMO	Presente
PALLI ANDREA	Presente
MENGOZZI MARILENA	Presente
CAVINA PAOLO	Presente
PENAZZI MASSIMILIANO	Presente
NECKI EDWARD JAN	Presente

CERICOLA TIZIANO  
MARETTI STEFANO

Presente  
Presente

E' presente il Sindaco, dr. Giovanni MALPEZZI.

**PRESENTI N. 24**

**ASSENTI N. 1**

Presiede il Presidente del Consiglio comunale, dr.ssa Maria Chiara CAMPODONI.

Assiste alla seduta il Segretario generale, dr.ssa Roberta FIORINI.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:

MENGOZZI MARILENA  
SCARDOVI ANGELA  
VISANI ILARIA

Il PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Normativa:

- Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 - Legge di Stabilità 2014;
- Decreto Legge n. 16 del 06.03.2014, convertito nella legge n. 68 del 02.05.2014, contenente disposizioni urgenti in materia di finanza locale;
- D.P.R. n. 158/1999 - Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- L. R. 23 dicembre 2011, n. 23, relativa a norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente;
- Decreto Legislativo n. 446 del 15.12.1997 ed in particolare l'art 52 riguardante la potestà regolamentare generale delle provincie e dei comuni;
- D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 - Testo Unico Enti Locali;

Precedenti:

- Atto C.C. n. 149 del 09.06.2014 avente ad oggetto indirizzi per l'affidamento della gestione TARI anno 2014 e definizione delle scadenze delle rate TARI 2014;
- Atto C.C. n. 34 del 13.04.2015 con cui sono stati approvati gli indirizzi per per l'affidamento della gestione TARI anno 2015 e definite le modalità di calcolo delle rate TARI 2015;
- Atto C.C. n. 23 del 26.04.2016 di approvazione degli indirizzi per l'affidamento della gestione TARI anno 2016 e definizione delle modalità di calcolo delle rate TARI 2016;
- Atto C.C. n. 21 del 27.03.2017 con il quale sono stati approvati gli indirizzi per l'affidamento per la gestione TARI per l'anno 2017 e definite le modalità di calcolo delle rate TARI 2017;
- Atto C.C. n. 197 del 28.07.2014 con il quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI);
- Atti C.C. n. 73 del 27.07.2015, n. 22 del 26.04.2016 e n. 22 del 27.03.2017 di approvazione delle modifiche al regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI);

Motivo del provvedimento:

Premesso che:

- l’Autorità di Ambito Territoriale Ottimale, AATO 7 della Provincia di Ravenna (costituita ai sensi delle norme ambientali vigenti e partecipata dal Comune di Faenza a seguito dell'approvazione dello schema di convenzione per l'esercizio delle funzioni dei servizi idrico e gestione rifiuti avvenuta con atto C.C. n. 115 del 29 aprile 2009), ha affidato ad HERA S.p.A. il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio comunale, sulla base della convenzione approvata con delibera dell’Assemblea AATO 7 (all'epoca Agenzia ATO di Ravenna) n. 5/532 del 16/12/2005, con decorrenza dall’1/1/2006 al 31/12/2011, prorogata con delibera n. 9 del 7/12/2011 fino al 31/12/2014, fermo restando che il gestore resta obbligato a proseguire la gestione fino alla decorrenza del nuovo affidamento e al subentro del nuovo gestore;
- la legge regionale n. 23 del 23/12/2011 ha disposto che l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, già esercitato dalle Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale, sia svolto dall’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione;
- ATERSIR, si configura pertanto come una forma partecipativa degli enti locali;
- fra le competenze attribuite ad ATERSIR dalla citata legge regionale vi sono quelle di individuazione dei bacini di affidamento del servizio e delle relative modalità di affidamento, di approvazione dei piani economico-finanziari, delle linee guida vincolanti per le tariffe d’utenza e dei relativi regolamenti;

Visto l’art. 1 - comma 639 - della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), come modificato dal 01.01.2016 dalla legge 28.12.2015 n. 208 che ha previsto l’istituzione dell’Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: *“... uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell’imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazioni principali dal possessore nonché dall’utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore ...”*;

Dato atto

- che la gestione della TARI è di competenza comunale, fatte salve le ordinarie possibilità di affidamento a terzi ai sensi dell’art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e fatto salvo che, ai sensi del comma 691 del summenzionato art. 1 della Legge n. 147/2013 *“... i comuni possono, in deroga all’art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell’accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti ...”*;
- che il comma 688 dell’art. 1 della già citata Legge n. 147/2013 stabilisce che il Comune determini in autonomia le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo almeno due rate a scadenza semestrale;

Considerato:

- che il Comune di Faenza ha esternalizzato dal 01.01.2006 la gestione della TIA, che è stata sempre organizzata e gestita dal gestore del servizio rifiuti - HERA SpA - fino al 31.12.2013, sulla base delle tariffe approvate dall’Autorità d’Ambito (ATERSIR) ai sensi di legge;
- che questo Comune ha affidato a HERA SpA la gestione della TARI per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017;
- che un eventuale internalizzazione della gestione TARI determinerebbe forti problematiche, in considerazione della complessità del tributo, che richiede un’organizzazione strutturata, sia in termini di risorse umane e strumentali sia anche di competenze specifiche, non presenti ad oggi all’interno della struttura dell’Unione;

Valutata, pertanto, la necessità di provvedere ad un affidamento esterno;

Rilevato che con nota n. 120285/2017 (prot. 74760/2017) HERA SpA ha espresso la piena disponibilità ad assumere la gestione della TARI per l'anno 2018 ai sensi delle summenzionate disposizioni;

Dato atto che per l'affidamento del servizio relativo al 2018 il corrispettivo dovuto a HERA rimane confermato nella misura del 2,59% del riscosso al netto della quota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 504 e non potrà eccedere quello definito per l'anno 2016, ovvero €/anno 220.919,00 (oltre IVA di legge), comunque inferiore a quello pari al 3,18% del riscosso complessivamente risultante per le medesime sostanziali attività dalla gara INTERCENT-ER e più precisamente dalla convenzione di riferimento per i comuni della Provincia di Ravenna;

Dato atto quindi del permanere, in termini assoluti, della congruità e dell'economicità di tale soluzione gestionale;

Ritenuto di esprimere l'indirizzo per l'affidamento dell'attività di riscossione della TARI ordinaria per l'anno 2018 all'attuale gestore del servizio rifiuti - HERA SpA - nell'attesa di un assetto normativo più compiutamente definito, dell'esito della gara per il servizio rifiuti ed altresì in attesa di addivenire ad un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti che consenta, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge di Stabilità 2014, nonché della legge regionale n. 16 / 2015 l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI;

Vista la Convenzione Rep. URF n. 389 del 23.12.2016 con la quale è stata conferita la gestione delle entrate tributarie a far data dal 01.01.2017 all'Unione della Romagna Faentina;

Ritenuto di demandare alla Giunta dell'Unione l'approvazione di uno schema di convenzione o contratto di servizio per l'affidamento, unico per tutti i Comuni dell'Unione, che recepisca sia quanto sopra definito in merito agli aspetti economici del Comune di Faenza, sia quanto sarà definito in merito agli aspetti economici riguardanti gli altri Enti, nonché ogni altro aspetto riguardante le modalità con cui verrà svolto il servizio nel territorio dei Comuni dell'Unione;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5648 del 24.03.2014, con la quale viene chiarito che i Comuni nell'esercizio della propria potestà regolamentare possono determinare le modalità di riscossione della TARI, stabilendo il numero delle rate, eventualmente anche di differente importo, prevedendo il versamento di acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente;

Dato atto che il numero delle rate è stato definito nell'apposito regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti, approvato con atto C.C. n. 197 del 28.07.2014 e successivamente modificato con atti C.C. n. 197 del 28.07.2014, n. 22 del 26.04.2016 e n. 22 del 27.03.2017;

Ritenuto di stabilire che il calcolo delle tre rate avvenga come di seguito illustrato:

- prima rata in acconto calcolata sulla base delle tariffe applicate nell'anno 2017;
- seconda rata, determinata applicando le tariffe deliberate per l'anno 2018, con l'eventuale conguaglio TARI per l'annualità 2017;
- terza rata a saldo;

Ritenuto inoltre di demandare alla Giunta dell'Ente, qualora tale previsione sia contenuta nel regolamento comunale, la definizione delle scadenze per l'anno 2018, perseguendo l'obiettivo di individuare scadenze uniformi per tutti i Comuni dell'Unione;

Evidenziata la necessità di rinviare a successivi atti da approvare nei termini di legge stabiliti per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018, ogni ulteriore determinazione in materia di TARI ai sensi di legge e per quanto di competenza;

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione della Romagna Faentina n. 24 del 28.12.2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore Finanziario dell'URF per l'anno 2018 alla D.ssa Cristina Randi e di designazione dei sostituti in caso di assenza o di impedimento del dirigente incaricato;

Visto il Decreto del Sindaco del Comune di Faenza n. 1 del 04.01.2018 relativo all'attribuzione degli incarichi per l'anno 2018 ai Dirigenti dell'Unione della Romagna Faentina in relazione alle funzioni conferite;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il parere della competente commissione consiliare I<sup>a</sup> – Bilancio, Affari Generali e Risorse – del 15 marzo 2018;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti come da verbale agli atti del Settore Finanziario;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Richiamato il verbale della seduta consiliare odierna e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione, che risulta approvata a maggioranza, riportando la seguente votazione:

Consiglieri presenti	n. 23 + Sindaco;	Votanti n. 24
Voti favorevoli	n. 16	Sindaco Partito Democratico Art. 1 – Movimento Democratico Progressista Insieme per Cambiare La Tua Faenza
Voti contrari	n. 7	Lega Nord-Faenza Movimento 5 Stelle Rinnovare Faenza
Astenuti	n. 1	L'Altra Faenza

#### DELIBERA

- 1) di approvare l'indirizzo per l'affidamento della gestione e della riscossione della TARI ordinaria per il 2018 al gestore del servizio rifiuti - HERA SpA;
- 2) di dare mandato alla Giunta dell'Unione di approvare uno schema di convenzione o contratto di servizio per l'affidamento, unico per tutti i Comuni dell'Unione, che recepisca sia quanto definito in merito agli aspetti economici del Comune di Faenza, sia quanto sarà definito in merito agli aspetti economici riguardanti gli altri Enti, nonché ogni altro aspetto riguardante le modalità con cui verrà svolto il servizio nel territorio dei Comuni dell'Unione;
- 3) di dare atto che il numero delle rate è stato definito nell'apposito regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti, approvato con atto C.C. n. 197 del 28.07.2014 e successivamente modificato con atti C.C. n. 197 del 28.07.2014 , n. 22 del 26.04.2016 e n. n. 22 del 27.03.2017;
- 4) di stabilire che il calcolo delle tre rate avvenga come di seguito illustrato:
  - prima rata in acconto calcolata sulla base delle tariffe applicate nell'anno 2017;
  - seconda rata, determinata applicando le tariffe deliberate per l'anno 2018, con l'eventuale

conguaglio TARI per l'annualità 2017;  
- terza rata a saldo;

- 5) di dare mandato alla Giunta dell'Ente, qualora tale previsione sia contenuta nel regolamento comunale, di fissare le scadenze per l'anno 2018, perseguendo l'obiettivo di individuare scadenze uniformi per tutti i Comuni dell'Unione;
- 6) di rinviare a successivi atti, da approvare nei termini di legge stabiliti per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018, ogni ulteriore determinazione in materia di TARI ai sensi di legge e per quanto di competenza;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria e comporta effetti diretti sulla situazione economica - finanziaria dell'Ente in relazione alla disciplina di un'entrata tributaria;
- 8) di dare atto che il Responsabile del procedimento e il Dirigente, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del presente atto, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento;

Il Presidente chiede l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, con votazione palese, che ottiene la seguente maggioranza:

Consiglieri presenti	n. 23 + Sindaco;	Votanti n. 24
Voti favorevoli	n. 16	Sindaco Partito Democratico Art. 1 – Movimento Democratico Progressista Insieme per Cambiare La Tua Faenza
Voti contrari	n. 7	Lega Nord-Faenza Movimento 5 Stelle Rinnovare Faenza
Astenuti	n. 1	L'Altra Faenza

Il Consiglio comunale delibera di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. 267 del 18/08/2000, per l'urgenza a provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
CAMPODONI MARIA CHIARA

IL SEGRETARIO GENERALE  
FIORINI ROBERTA